LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anche durante l'inverno la polio ha fatto più vittime degli anni scorsi

Natoli ribadisce la necessità di una propaganda più intensa per la vaccinazione - Il regolamento della rassegna delle arti figurative

Interrogazioni e interpellanze

Poliomielite

Una interpellanza del compagno Natoli ha riproposto il problema della vaccinazione antipoliomielitica. L'inverno è trascorso, ci si avvia verso i mesi caldi, durante i quali il terribile male sviluppa in pieno la sua virulenza. Natoli ha osservato con preoccupazione che anche durante l'inverno la percentuale dei colpiti ha registrato un indice superiore a quello degli anni scorsi, il che fa temere una recrudescenza (del resto prevista) della malattia anche per quest'anno, come è avvenuto per il 1958. Sorge dunque la necessità di predisporre ogni mezzo per prevenire la endemia, non solo ultimando il ciclo delle vaccinazioni già iniziato tempo addietro, ma estendendolo ad altri bambini.

L'assessore Borromeo ha reso noto che l'Ufficio d'Igiene ha effettuato finora 160.117 iniezioni, delle quali circa 78.000 si riferiscono alla seconda. Da informazioni pervenute al Comune risulta che gli altri Enti hanno praticato dal canto loro circa 50.000 iniezioni.

Per le necessità future, l'Ufficio d'Igiene già dispone di 71.981 dosi, e comunque esistono tutte le possibilità per ritornirsi in tempo utile. Per quanto riguarda la possibilità di una riduzione del prezzo del vaccino, altra questione toccata dall'interpellanza di Natoli, l'assessore Borromeo ha preferito girare alla larga, affermando che è sua abitudine rispondere solo delle proprie responsabilità. E nessuno potrebbe dargli torto, se non si trattasse di un aspetto perniciente allatto marginale della campagna antipoliomielitica.

Egli ha informato infine che sono in corso trattative con il ministero della Sanità per dotare il centro esistente nell'interno dello «Spallanzani» di apparecchi moderni per la prima riduzione dei poliomielitici, e che si sta sviluppando il censimento dei bambini vaccinati.

Natoli, nella replica, ha affermato che le cifre sulla Vaccinazione fornite dall'assessore non sono eccessivamente ottimistiche. Ha proposto uno studio statistico sui colpiti dal morbo, e ribadito la necessità di intensificare la propaganda per la vaccinazione, diffondendo appositi manifesti.

Bilancio falso

Il bilancio preventivo approvato dalla maggioranza consiliare non risponde alla realtà. In altre parole è falso. In esso appare, rispetto all'anno precedente, un miglioramento di 74 milioni. La Verità è un'altra, come ha affermato il compagno Gigliotti replicando all'assessore Dalla Torre. Il disavanzo sarà di 12.862.895.815 lire, come la Giunta vuole far credere, ma 15.779.895.815 lire.

Gli artefici del bilancio comunale si sono dimenticati dei 650 milioni versati per il rinnovo del contratto dei ferrotranviari e dei 2 miliardi 262.000.000 lire necessari per il ripiano del maggior disavanzo economico dell'ATAC. E' certo che «scordando» queste spese, si possono presentare bilanci che sembrano percorrere la strada del miglioramento. Poi, se vai a vedere un po' più a fondo, come ha fatto il compagno Gigliotti con le sue interrogazioni, t'accorgi che tutto continua ad andare a rotoli come prima.

Autostrada del Sole

Tempo fa prese consistenza la voce che l'autostrada del Sole, invece di inserirsi nella progettata arteria urbana ad est della città, sarebbe stata spostata ad ovest.

Natoli ha chiesto all'assessore D'Andrea se le cose stavano effettivamente così. Ieri l'assessore ha risposto. Ha riferito di una riunione avvenuta presso l'ANAS, alla quale la Società Costruzione Autostrade «hanno dato assicurazioni che il progetto definitivo relativo alla penetrazione cittadina dell'autostrada del Sole, sarà senz'altro basato su di un tracciato che corra lungo la zona orientale della città».

Assemblea dei custodi INCIS

Tutti i custodi dell'INCIS di Roma si riuniranno oggi alle ore 9 nel cinema Quirinetta per discutere sulla loro categoria, per fare il punto sulla vertenza in corso e per decidere sulle forme di lotta da adottare per la difesa dei loro diritti. Gli argomenti all'ordine del giorno sono di grande importanza e interessano da vicino tutti i custodi.

Nel corso della seduta capitolina i compagni NANNUZZI e NATOLI hanno presentato, come del gruppo comunista, per l'improvviso cambiamento di direzione dei lavori dell'assemblea, malgrado esso fosse stato stabilito di comune accordo da capigruppo consiliari. La questione è stata sollevata con il preciso scopo di impedire che la discussione sul bilancio preventivo venisse ancora una volta rinviata. Il compagno Natoli ha infatti ricordato che la commissione Finanze e Tributi non si riunisce da 15 giorni, e che quindi è impossibile che i consiglieri possano esaminare il bilancio in tempo utile per discutere in aula. Il compagno Natoli ha anche ricordato che il gruppo comunista ha presentato una serie di emendamenti che richiedono un esame approfondito da parte della commissione competente.

Il Consiglio è poi passato alla discussione della mozione presentata dal gruppo comunista per la riforma dell'ATAC in conformità con quanto votato dal Consiglio comunale nella seduta del 6 giugno 1958. Il compagno Natoli ha illustrato la mozione, che impegna la Giunta a prendere immediati provvedimenti per la riforma dell'azienda, per il risanamento finanziario, per il miglioramento del servizio e per la revisione del contratto di lavoro. Il compagno Natoli ha anche sottolineato la necessità di una rapida discussione della mozione, in quanto la vertenza è giunta ad un punto assai grave. Il compagno Natoli ha anche ricordato che la Commissione Lavori pubblici non si riunisce da 4 mesi, e che quindi è impossibile che la mozione venga discussa in tempo utile per la ripresa dei lavori del Consiglio comunale.

Il compagno GIGLIOTTI — dopo aver ricordato che la Commissione Lavori pubblici non si riunisce da 4 mesi, e che la Commissione Finanze e Tributi da 15 giorni, ha sottolineato che la convocazione del Consiglio comunale per discutere la mozione sull'ATAC è stata richiesta da 15 consiglieri, e che quindi è compito del Consiglio stesso stabilire quando discutere la mozione. Il compagno GIGLIOTTI ha anche ricordato che la mozione è stata presentata il 6 giugno 1958, e che quindi è ora che il Consiglio comunale se ne occupi.

Il compagno CIOCCETTI ha poi ricordato che la discussione sul bilancio preventivo è stata rinviata dopo la discussione sulla STEFER. Si è poi passati alla discussione sulla STEFER, che è stata rinviata dopo i provvedimenti per l'ATAC.

Il Consiglio ha poi approvato la mozione presentata dal gruppo comunista per la Rassegna delle arti figurative di Roma e del Lazio che quest'anno sarà sostituita da una mostra collettiva. E' anche stata approvata la mozione per la costituzione di un Comitato per la Rassegna delle arti figurative di Roma e del Lazio,